

FONDAZIONE CAORLE CITTA' DELLO SPORT

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ROMA, 26 CAORLE VE
Codice Fiscale	03923230274
Numero Rea	VE 406116
P.I.	03923230274
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE IMPRESA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Comune di Caorle
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	16.592	21.927
Totale immobilizzazioni immateriali	16.592	21.927
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	7.459
2) impianti e macchinario	54.025	65.741
3) attrezzature industriali e commerciali	23.447	28.803
4) altri beni	5.989	4.909
Totale immobilizzazioni materiali	83.461	106.912
Totale immobilizzazioni (B)	100.053	128.839
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	3.277	7.845
Totale rimanenze	3.277	7.845
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.694	57.050
Totale crediti verso clienti	7.694	57.050
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.513	12.164
Totale crediti tributari	9.513	12.164
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	150	3.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	151
Totale crediti verso altri	150	3.451
Totale crediti	17.357	72.665
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	236.401	132.509
3) danaro e valori in cassa	728	3.076
Totale disponibilità liquide	237.129	135.585
Totale attivo circolante (C)	257.763	216.095
D) Ratei e risconti	10.387	17.041
Totale attivo	368.203	361.975
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
50.000	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	125.473	81.995
Totale altre riserve	125.473	81.995
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
43.454	43.478	43.478
Totale patrimonio netto	218.927	175.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	23.835	28.081
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		

esigibili entro l'esercizio successivo	10.000	15.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	10.000	15.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	32.962
Totale debiti verso banche	-	32.962
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	52.484	70.192
Totale debiti verso fornitori	52.484	70.192
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.338	4.591
Totale debiti tributari	23.338	4.591
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.041	9.166
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.041	9.166
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.137	19.203
Totale altri debiti	16.137	19.203
Totale debiti	111.000	151.114
E) Ratei e risconti	14.441	7.307
Totale passivo	368.203	361.975

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	268.226	640.147
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	671.311	311.347
altri	19.315	21.035
Totale altri ricavi e proventi	690.626	332.382
Totale valore della produzione	958.852	972.529
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	38.932	70.180
7) per servizi	612.126	605.215
8) per godimento di beni di terzi	13.029	3.651
9) per il personale		
a) salari e stipendi	136.721	141.376
b) oneri sociali	40.335	33.793
c) trattamento di fine rapporto	7.442	9.390
Totale costi per il personale	184.498	184.559
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	5.335	5.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.791	31.837
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	146
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.126	37.318
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.568	(4.102)
14) oneri diversi di gestione	17.871	22.129
Totale costi della produzione	906.150	918.950
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	52.702	53.579
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	377	515
Totale proventi diversi dai precedenti	377	515
Totale altri proventi finanziari	377	515
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.943	2.133
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.943	2.133
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.566)	(1.618)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.136	51.961
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	7.682	9.053
imposte relative a esercizi precedenti	-	(570)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.682	8.483
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.454	43.478

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Come noto, il codice civile non contiene disposizioni sul bilancio delle fondazioni.

La riforma del terzo settore, e in particolare il D.Lgs. 3 agosto 2017, n. 117 recante "Il Codice del Terzo settore (Cts)", rivede organicamente la normativa concernente gli enti del terzo settore, disciplina tra gli altri aspetti anche quello della rendicontazione.

Il Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili con la circolare "Riforma del Terzo settore: elementi professionali e criticità applicative" pubblicata nel mese di aprile 2019 ha indicato delle linee guida da seguire in attesa della pubblicazione della modulistica da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

La nuova normativa disciplina diversamente gli obblighi di rendicontazione considerando le differenti dimensioni e tipologie di attività svolte.

Nel caso della fondazione il primo comma dell'art. 13 del Cts, prevede che il rendiconto annuale sia composto da:

- stato patrimoniale;
- rendiconto gestionale, «con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente»;
- relazione di missione, «che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie».

Per produrre un rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2019 si è pertanto fatto riferimento: alle disposizioni del codice civile per le società commerciali, ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, ai principi contabili per gli enti non profit predisposti nel maggio 2011 dall'Agenzia per le Onlus, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità, alle "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" approvate dal consiglio dell'agenzia per le Onlus l'11 febbraio 2009 e da ultimo dalla recente circolare del CNDCEC del 2019.

Il rendiconto viene prodotto nella forma e contenuti del bilancio previsti per le società commerciali e, fatta eccezione per alcuni adattamenti dovuti alle particolarità della fondazione, contiene le informazioni previste dal codice civile per i bilanci delle società commerciali.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono rappresentati in forma ordinaria per fornire una informativa più dettagliata delle poste di bilancio e la presente nota integrativa è stata predisposta in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio al 31/12/2019 risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio d'esercizio risulta quindi costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dall' articolo 2424 del codice civile opportunamente adattato per quanto riguarda le voci del patrimonio netto.

Il rendiconto gestionale riproduce lo schema previsto dal documento dell'agenzia per le Onlus sopra citato.

Per fornire un'informativa più completa sull'andamento economico-gestionale, di seguito allo stato patrimoniale, si è prodotto anche il conto economico previsto nell'esposizione dell'art. 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c. 2 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La voce si riferisce alle spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e tali spese sono state iscritte nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzate nel rispetto della residua utilità futura delle stesse.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci - costituiti dai libri, gadgets e biglietti ATVO - è stato calcolato ai costi di acquisto specifici. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esporsi in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa all'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 5.335, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 16.592.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.351	53.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.424	31.424
Valore di bilancio	21.927	21.927
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	5.335	5.335
Totale variazioni	(5.335)	(5.335)
Valore di fine esercizio		
Costo	53.351	53.351
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.759	36.759
Valore di bilancio	16.592	16.592

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei loro fondi ammortamento ammontano ad euro 227.383; i fondi ammortamento risultano essere pari ad euro 143.921.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	16.576	130.180	69.989	14.283	231.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.117	64.439	41.186	9.374	124.116
Valore di bilancio	7.459	65.741	28.803	4.909	106.912
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.294	3.506	13.800
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	16.576	-	-	-	16.576
Ammortamento dell'esercizio	-	11.716	15.649	2.426	29.791
Altre variazioni	9.117	-	(1)	-	9.116
Totale variazioni	(7.459)	(11.716)	(5.356)	1.080	(23.451)
Valore di fine esercizio					
Costo	-	130.180	79.882	17.320	227.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	76.155	56.435	11.331	143.921

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	-	54.025	23.447	5.989	83.461

Si precisa che nel corso dell'esercizio sono state eliminate le costruzioni leggere del costo storico di euro 16.576, con la rilevazione di una minusvalenza di euro 7.459. Sono stati eliminati anche i seguenti cespiti obsoleti e inutilizzabili e interamente ammortizzati: telefoni (469) e attrezzatura specifica (400).

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	7.845	(4.568)	3.277
Totale rimanenze	7.845	(4.568)	3.277

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	57.050	(49.356)	7.694	7.694
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.164	(2.651)	9.513	9.513
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.451	(3.301)	150	150
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	72.665	(55.308)	17.357	17.357

Nella tabella successiva sono esposti i crediti con un'esposizione più dettagliata.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>verso clienti</i>							
	Fatture da emettere a clienti terzi	3.545	3.707	-	3.545	3.707	162
	Clienti terzi Italia	57.654	899.563	-	954.532	2.685	54.969-
	Partite commerciali attive da liquidare	-	1.450	-	-	1.450	1.450
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	4.146-	4.000	-	-	146-	4.000
	Arrotondamento	-	-	-	-	2-	2-
	Totale	57.053	908.720	-	958.077	7.694	49.359-
<i>crediti tributari</i>							
	Erario c/liquidazione Iva	11.006	63.404	-	74.410	-	11.006-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	98	33-	55	10	10
	Recupero somme erogate D.L.66/2014	82	1.920	-	1.517	485	403
	Ritenute subite su interessi attivi	-	98	-	-	98	98
	Erario c/IRES	1.077	-	-	-	-	1.077-

Erario c/acconti IRES	-	2.635	-	-	2.635	2.635
Erario c/acconti IRAP	-	6.286	-	-	6.286	6.286
Arrotondamento	-				1-	1-
Totale	12.165	74.441	33-	75.982	9.513	2.652-
<i>verso altri</i>						
Anticipi a fornitori terzi	257-	261	-	-	4	261
Depositi cauzionali per utenze	151-	151	-	-	-	151
Anticipazioni professionisti	26-	26	-	-	-	26
Fornitori terzi Italia	3.885	37.812	-	41.463	146	3.739-
Totale	3.451	38.250	-	41.463	150	3.301-

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	132.509	103.892	236.401
Denaro e altri valori in cassa	3.076	(2.348)	728
Totale disponibilità liquide	135.585	101.544	237.129

Ratei e risconti attivi

La voce segna un decremento di euro 6.654.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I risconti, riferiti a quote di costi rilevate nell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo, sono così composti:

commissioni bancarie su finanziamento 219;

spese di manutenzione su immobili di terzi 1.001;

manutenzioni su impianti e macchinari di terzi 1.258;

premi di assicurazione vari 7.900

altre spese amministrative 7.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	10.387
	Totale	10.387

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. Assoluta
<i>Capitale</i>						
	Fondo di dotazione	50.000	-	-	50.000	-
	Totale	50.000	-	-	50.000	-
<i>Varie altre riserve</i>						
	Altre riserve	81.996	43.478	-	125.474	43.478
	Arrotondamento	-			1-	1-
	Totale	81.996	43.478	-	125.473	43.477
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>						
	Utile d'esercizio	43.478	43.454	43.478	43.454	24-
	Totale	43.478	43.454	43.478	43.454	24-

Il patrimonio è costituito dal fondo di dotazione iniziale di euro 50.000 messo a disposizione dal Comune di Caorle, quale socio fondatore originario, dalle riserve degli avanzi di gestione di euro 125.473 e dal risultato economico dell'esercizio di euro 43.454.

La Fondazione, statutariamente, ha il divieto di distribuire utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale e, non avendo scopo di lucro, destina integralmente i proventi del suo patrimonio e delle sue attività al conseguimento degli scopi statutari.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo T.F.R.	28.081	7.392	11.638	23.835
	Totale	28.081	7.392	11.638	23.835

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	15.000	(5.000)	10.000	10.000
Debiti verso banche	32.962	(32.962)	-	-
Debiti verso fornitori	70.192	(17.708)	52.484	52.484
Debiti tributari	4.591	18.747	23.338	23.338
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.166	(125)	9.041	9.041
Altri debiti	19.203	(3.066)	16.137	16.137
Totale debiti	151.114	(40.114)	111.000	111.000

Nella tabella che segue sono esposti i debiti con un maggior grado di dettaglio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spont. nella voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>debiti verso soci per finanziamenti</i>							
	Soci conto finanziamento infruttifero	15.000	-	-	5.000	10.000	5.000-
	Totale	15.000	-	-	5.000	10.000	5.000-
<i>debiti verso banche</i>							
	Finanz.a medio/lungo termine bancari	32.962	-	-	32.962	-	32.962-
	Totale	32.962	-	-	32.962	-	32.962-
<i>debiti verso fornitori</i>							
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	63.179	37.595	-	63.179	37.595	25.584-
	Note credito da ricevere da fornit.terzi	13-	13	-	1.830	1.830-	1.817-
	Fornitori terzi Italia	4.827	81.205	88-	69.706	16.238	11.411
	Fornitori terzi Estero	2.199	16.532	-	18.249	482	1.717-
	Arrotondamento	-	-	-	-	1-	1-
	Totale	70.192	135.345	88-	152.964	52.484	17.708-
<i>debiti tributari</i>							
	Erario c/Iva	-	11.154	-	-	11.154	11.154
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	2.748	30.311	-	28.808	4.251	1.503
	Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	26	2.170	-	1.946	250	224
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	33	-	-	-	-	33-
	Erario c/IRES	-	2.950	1.077-	-	1.873	1.873
	Erario c/IRAP	1.783	5.809	-	1.783	5.809	4.026
	Arrotondamento	-	-	-	-	1	1
	Totale	4.590	52.394	1.077-	32.537	23.338	18.748
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>							
	INPS dipendenti	5.794	45.568	-	44.437	6.925	1.131
	INAIL dipendenti/collab.(da liquidare)	150	152	-	150	152	2

INPS c/retribuzioni differite	3.221	1.964	-	3.221	1.964	1.257-
Totale	9.165	47.684	-	47.808	9.041	124-
<i>altri debiti</i>						
Debiti verso terzi	-	48.545	-	48.545	-	-
Debiti v/emittenti carte di credito	3.181-	3.938	-	2.000	1.243-	1.938
Personale c/retribuzioni	9.328	126.479	-	125.120	10.687	1.359
Personale c/arrotondamenti	17-	8	-	5	14-	3
Dipendenti c/retribuzioni differite	13.073	6.708	-	13.073	6.708	6.365-
Arrotondamento	-				1-	1-
Totale	19.203	185.678	-	188.743	16.137	3.066-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria. Pertanto, per gli stessi finanziamenti non trova applicazione la disciplina dei finanziamenti postergati di cui all'art. 2467 del codice civile.

Ratei e risconti passivi

La voce segna un incremento di euro 7.134.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	10.380
	Risconti passivi	4.060
	Arrotondamento	1
	Totale	14.441

I ratei passivi sono di seguito dettagliati:

imposte di bollo su e/c euro 25;

interessi passivi bancari euro 6;

contributo economico gestione società sportive 10.000;

spese postali 349.

I risconti passivi si riferiscono alle quote del contributo assegnato dal Comune di Caorle nel 2013 per manutenzioni sul parco giochi Santa Margherita e che sono di competenza degli esercizi successivi.

Nota integrativa, conto economico

L'andamento economico ed il risultato della gestione sono rappresentati dal conto economico e dal rendiconto gestionale. Tali documenti danno rappresentazione dei fatti di gestione riclassificando i dati contabili secondo quanto indicato dal D. Lgs. 117 /2017, dalle linee guida e schemi indicati dall'Agenzia per le Onlus e da quanto previsto dall'articolo 2425 del codice civile.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Nel rendiconto gestionale si sono riclassificati i componenti positivi e negativi considerando le diverse gestioni istituzionali e commerciali. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività istituzionale.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio il numero medio dei dipendenti, della categoria impiegati, è stato di sei.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso spettante al revisore legale dei conti ammonta ad euro 1.220.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La fondazione non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate, che sono costituite dall'assegnazione del fondo di gestione e dall'assegnazione di contributi dettagliati in seguito.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Comune di Caorle
Città (se in Italia) o stato estero	Caorle (VE)
Codice fiscale (per imprese italiane)	00321280273
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Via Roma , 26; http://www.comune.caorle.ve.it/inex.php?area=1&menu=354&page=1070&lingua=4

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che il 100% del fondo di dotazione della Fondazione è del Comune di Caorle e pertanto la Fondazione è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Si rinvia alla sezione della pagina internet ufficiale del Comune di Caorle dove sono pubblicate ed aggiornate le informazioni e i dati concernenti il bilancio preventivo e consuntivo, come indicato all'articolo 29 del D.lgs 33/2013, al seguente link: <https://www.comune.caorle.ve.it/index.php?area=1&menu=354&page=1070&lingua=4>.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che:

Il Comune di Caorle ha assegnato euro 240.000 a titolo di fondo di gestione per l'esercizio 2019;

Il Comune di Caorle ha assegnato euro 650.000 a titolo di quota operativa istituzionale /contributo/ per gestioni progetti DMO e ufficio IAT;

Il Comune di Caorle ha assegnato nel 2013 un contributo iniziale di 15.000 riferito al periodo 2013/2023. Pertanto, il contributo di competenza dell'esercizio ammonta ad euro 1.161;

Il Comune di Caorle ha assegnato un contributo di euro 10.000 per la manutenzione del Palazzetto dello Sport.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 43.454 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto gestionale e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della fonazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Si invita pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Caorle, 31/03/2020